



COMUNE DI LOCULI

(Provincia di Nuoro)

Via Cairoli - 08020

Tel. 0784 97 452, 0784 97 435

SERVIZIO SOCIALE

Prot. n° 0000118
del 07/01/2014

APERTURA TERMINI PER FORMULAZIONE PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON HANDICAP GRAVE . PROGRAMMA 2013- LEGGE 162/1998

Si informano i cittadini che sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di predisposizione dei piani personalizzati di cui alla L.162/98,Programma 2013,da attuarsi nel 2014. Possono accedere al beneficio le persone con disabilità certificata ai sensi all'art.3,comma 3 della L.104/92

LE ISTANZE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 15/02/2014.

Dovra' essere prodotta:

- 1) certificazione attestante la situazione economica del solo assistito (ISEE 'anno 2012)
- 2) scheda salute (ALLEGATO B)
- 3) copia autentica verbale della L.104/98 attestante il possesso della condizione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della L.104/99;
- 4) copia di un documento di riconoscimento in corso di validita';
- 5) autocertificazione relativa agli emolumenti esenti Irpef percepiti dal richiedente nell'anno 2012 (ALLEGATO D).

I piani individuali possono prevedere :

ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA;

INSERIMENTI IN CENTRI DIURNI;

SOGGIORNI IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER NON PIU' DI TRENTA GIORNI

ATTIVITA' SPORTIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

(Secci Vincenzo)

Logo Regione Sardegna

regione

servizi

notizie

argomenti

siti tematici

home

regione

struttura organizzativa

assessorato dell'igiene...

procedimenti

dettaglio procedimento

Regione

Struttura organizzativa

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Organigramma

Statuto

Presidente

Giunta

Consiglio

Ufficio stampa

Strutture commissariali

Delibere

Leggi e normative

Archivi

Pari opportunità

Autorità di Bacino

Crel

Enti, Agenzie, Aziende

SardegnaIT

Elezioni e referendum

Rapporti istituzionali

Identità istituzionale

Finanziamenti per piani personalizzati a favore delle persone con grave disabilità

Legge n. 162/1998 - Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 34 "Fondo per la non autosufficienza"

Dove rivolgersi:

Per le persone con grave disabilità: SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI RESIDENZA

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio programmazione e integrazione sociale

Settore dell'integrazione sociale

Via Roma 253 - 09123 Cagliari

Tel:070/6065317 Fax:070/6065438

Email:

Indirizzo emailsan.prog.integrsociale@regione.sardegna.it

Per la compilazione delle schede informatizzate da parte dei comuni:

Tel:070/6065775 (sig.ra Elena Cardia) - 070/6065404 (Sig.ra Elisabetta Podda)

Per informazioni ed accesso agli atti

Ufficio Relazioni con il Pubblico delle Politiche sociali

Via Roma, 253 - 09123 Cagliari

Tel:070/6067066 Fax:070/6065438

Email:

Indirizzo emailsan.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

Giorni e orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 17 alle 18

Destinatari:

- bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave;

- comuni della Sardegna

Requisiti:

possono usufruire dei piani personalizzati le persone residenti in Sardegna e in possesso, al 31 dicembre 2012, della certificazione attestante la disabilità possono usufruire dei piani personalizzati le persone residenti in Sardegna e in possesso, al 31 dicembre 2013, della certificazione attestante la disabilità grave rilasciata dall'Inps o, in caso di sindrome di Down, dal medico di base (vedi, in normativa, l'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992). Tale certificazione è richiesta anche per i bambini da 0 a 3 anni.

Coloro che al 31 dicembre 2013 avevano già effettuato la visita medica ma non avevano ancora ottenuto la certificazione definitiva potranno presentare, in sua sostituzione, una dichiarazione con cui la commissione che ha effettuato la visita attesta lo stato di disabilità grave dell'interessato.

Termini di presentazione:

Le persone interessate devono presentare la domanda di predisposizione del piano personalizzato entro il termine indicato dal Comune di residenza.

I comuni dovranno presentare alla Direzione generale delle politiche sociali:

- entro il 28 febbraio 2014, le richieste di finanziamento dei piani;

- entro il 30 aprile 2014, la certificazione delle economie maturate al 31 dicembre 2013.

Documentazione:

La persona disabile interessata (oppure, per suo conto, la persona delegata, il tutore, il titolare della patria potestà o l'amministratore di sostegno) deve richiedere la predisposizione del piano personalizzato al Comune di residenza, presentando i seguenti documenti:

- ultima dichiarazione Isee dell'interessato;
- autocertificazione sulla capacità economica del destinatario del piano, firmata da quest'ultimo o dalla persona incaricata;
- certificazione attestante la disabilità, se non ancora in possesso del Comune.

I comuni dovranno compilare e presentare le richieste di finanziamento dei piani personalizzati con le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale delle politiche sociali. Modulistica:

- scheda salute [file .pdf]
- scheda sociale [file .pdf]
- autocertificazione sulla capacità economica del richiedente [file .pdf]

Costo:

gli eventuali costi per la compilazione della scheda salute da parte del medico (vedi voce "descrizione") sono a carico del richiedente.

Descrizione del procedimento:

La Regione eroga finanziamenti ai comuni per la realizzazione di piani personalizzati che prevedano interventi socio-assistenziali a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità grave, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

I piani personalizzati potranno prevedere, in particolare, i seguenti servizi:

- servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni);
- assistenza personale e/o domiciliare (per assistenza personale s'intende l'assistenza alla persona, mentre quella domiciliare è riferita alla cura degli ambienti di vita della stessa persona);
- accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale;
- soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate, per non più di 30 giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale;
- attività sportive e/o di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni).

I comuni possono gestire gli interventi in forma diretta, fornendo loro il servizio ai beneficiari, o in forma indiretta, prevedendo che sia il beneficiario o la persona incaricata (vedi voce "documentazione") a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio, i quali non potranno essere parenti conviventi né persone incluse tra le categorie elencate all'art. 433 del Codice civile. Le pezze giustificative delle spese sostenute dovranno essere consegnate al Comune.

L'Ente predispose il piano in collaborazione con la famiglia dell'interessato e, se necessario, con i servizi sanitari, sulla base di apposite schede di valutazione:

- la "scheda salute", relativa alla valutazione della situazione della persona con disabilità (sensi e linguaggio, esecuzione delle attività quotidiane, vita di relazione). La scheda deve essere compilata e firmata dal medico di medicina generale, da un pediatra di libera scelta oppure da altro medico di una struttura pubblica o convenzionata, che abbia in cura il destinatario del piano. Per coloro che hanno già usufruito di un piano personalizzato nell'ambito del programma annuale precedente e le cui condizioni di salute non sono cambiate, non è necessario compilare una nuova scheda;
 - la "scheda sociale", relativa alle ulteriori informazioni necessarie per la predisposizione del piano personalizzato (età, servizi fruiti, carico assistenziale familiare, particolari situazioni di disagio ...).
- Questa scheda deve essere compilata dall'assistente sociale e firmata da quest'ultimo, dal dirigente comunale delle politiche sociali e dal destinatario del piano o da un'altra persona incaricata (vedi voce "documentazione").

In base alle informazioni riportate nelle due schede, il Comune attribuirà al piano personalizzato un punteggio, necessario per individuare l'entità massima del finanziamento concedibile (vedi, in normativa, la tabella A dell'allegato A alla delibera n. 48/46 dell'11 dicembre 2012).
Successivamente, l'Ente determinerà l'importo che potrà essere effettivamente assegnato in base al reddito Isee dell'interessato (vedi, in normativa, la tabella B dell'allegato A precedentemente citato): per i redditi annui non superiori ai 9 mila euro l'importo massimo concedibile non subirà alcuna decurtazione.

I comuni dovranno presentare alla Direzione generale delle politiche sociali le richieste di finanziamento per i piani personalizzati attivati (vedi note).

Il competente Servizio della Direzione generale verificherà la documentazione presentata e, in caso di esito positivo, approverà i piani attivati, disponendone il finanziamento al Comune di residenza del beneficiario, anche nel caso in cui l'istruttoria del piano sia stata effettuata da altro Ente, quale il Comune in cui il beneficiario è domiciliato.

Nel caso in cui le richieste di finanziamento risultino superiori alle risorse disponibili, l'Assessorato ridurrà, in percentuali identiche, l'importo concedibile a ciascun piano, in modo che possano comunque essere finanziati tutti.

Il saldo del finanziamento complessivo concesso sarà erogato ai comuni sulla base della certificazione delle economie residue dei programmi precedenti, approvata con determinazione del dirigente competente e trasmessa all'Assessorato.

Responsabile del procedimento:

Ilario Carta (070 606 5317; ilcarta@regione.sardegna.it)

Sostituto responsabile del procedimento:

Marika Batzella (070 606 7601; mbatzella@regione.sardegna.it)

Normativa di Riferimento:

- Legge n. 104 del 05/02/1992 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate [file .pdf]

- Decreto Legislativo n. 109 del 31/03/1998, art. 3, comma 2-ter - Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449

- Legge n. 162 del 21/05/1998 - "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave."

- Delibera della Giunta Regionale n. 28/16 del 01/07/2005 - L. 162/98 - Criteri per la predisposizione dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave.

- Legge regionale n. 23 del 23/12/2005 - Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali

- Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 34, comma 4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2007

- Delibera della Giunta Regionale n. 51/37 del 20/12/2007 - Fondo non autosufficienza: finanziamento dei piani personalizzati a favore di persone con grave disabilità, avvio del programma regionale a favore degli anziani non autosufficienti. Euro 41.111.925

- Decreto Assessoriale n. 10 del 31/03/2010 - Rinnovo della Commissione Consultiva Regionale L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1, per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave

- Delibera della Giunta Regionale n. 34/30 del 18/10/2010 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità. Modifica dei criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti

- Nota del Direttore del Servizio n. 13572 del 27/10/2010 - Legge 162/98 - Delucidazioni sulla deliberazione n. 34/30 del 18/10/2010 [file .pdf]

- Delibera della Giunta Regionale n. 45/18 del 21/12/2010 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Parziale modifica dei criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti.

- Delibera della Giunta Regionale n. 46/50 del 16/11/2011 - L. n.162/1998. Fondo per la non autosufficienza: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Criteri per la predisposizione e l'erogazione dei finanziamenti. Programma 2011 da attuarsi nell'anno 2012.

- Delibera della Giunta Regionale n. 52/87 del 23/12/2011 - Legge n. 162/1998. Fondo per la non autosufficienza. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Delib.G.R. n. 46/50 del 16.11.2011. Persone con disabilità grave che vivono da sole e riapertura termini.

- Decreto Assessoriale n. 2 del 10/01/2012 - L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1. Commissione Consultiva Regionale per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave. Integrazione componenti

- Legge regionale n. 6 del 15/03/2012, art. 2, comma 2, lettera b) e commi 3-4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2012

- Decreto Assessoriale n. 18 del 07/05/2012 - L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1. Modifica Commissione Consultiva Regionale per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave.

- Delibera della Giunta Regionale n. 48/46 del 11/12/2012 - Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art.34 della L.R. n. 2/2007. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013.

Approvazione preliminare.

- Delibera della Giunta Regionale n. 51/15 del 28/12/2012 - Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla L.R. n. 2/2007, art. 34. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013.

Approvazione definitiva.

- Delibera della Giunta Regionale n. 9/15 del 12/02/2013 - L. n. 162/1998. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013. Rettifica per errore materiale della Delib.G.R. n. 48/46 dell'11.12.2012, approvata in via definitiva con modifiche con la Delib.G.R. n. 51/15 del 28.12.2012.

- Delibera della Giunta Regionale n. 15/39 del 29/03/2013 - L. n. 162/1998. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Avvio programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013.

- Delibera della Giunta Regionale n. 52/9 del 10/12/2013 - Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Programma 2013 da attuarsi nell'anno 2014.

Approvazione preliminare

Note:

I piani attivi al 31 dicembre 2013 potranno essere prorogati fino al 31 marzo 2014 secondo gli importi riconosciuti per il 2013, mentre i nuovi piani decorreranno dal 1° aprile 2014.

Una volta approvata la legge regionale finanziaria 2014, l'Assessorato rideterminerà i contributi spettanti per singolo piano.

Allegati e collegamenti:

Comunicato stampa - Chiarimenti sulla delibera n. 34/30 del 18/10/2010 [file .pdf]

Sentenza Tar Sardegna n. 475/2012

Informazione a cura dell'Urp della Presidenza

Invia il procedimento

Stampa il procedimento

[contattaci](#)

[Creative Commons License 2014 Regione Autonoma della Sardegna](#)

[mappa](#)

[note legali](#)

[privacy](#)

[rubrica](#)

[xml/rss](#)